

Vigevano, cittadinanza onoraria per John e Ringo

Data: 24/07/2020
Fonte: Araldo Lomellino
Link: <https://www.araldolomellino.it/territorio/vigevano/vigevano-cittadinanza-onoraria-per-john-e-ringo/>

[araldo](#)

Luglio 24, 2020

Vigevano, cittadinanza onoraria per John e Ringo

[Vigevano](#)

Share

[Facebook](#)

[X](#)

[WhatsApp](#)

[Email](#)

[Telegram](#)

Una vita spesa per la loro città d'adozione, sempre (o quasi) fianco a fianco, da veri fratelli: di sangue e nella fede. Nella serata di martedì 21 luglio, poco prima del consiglio comunale e in contemporanea (con loro grande rammarico, essendone tifosissimi) con la partita dell'Atalanta, padre Ringo e padre John, al secolo Emilio e Giovanni Perego, hanno ricevuto dalle mani del sindaco Andrea Sala la cittadinanza onoraria della città di Vigevano. Un riconoscimento doveroso, nel loro 50esimo anniversario di sacerdozio: mezzo secolo di vita cristiana, cominciata a Osio Sopra, in provincia di Bergamo e proseguita in terra ducale, dove hanno saputo radunare attorno a loro generazioni di giovani all'ombra del convento dei frati cappuccini di corso Genova. Inizialmente con qualche scetticismo, soprattutto da parte di qualche "collega" più anziano e tradizionalista: mai si erano visti due frati infilarsi calzoncini e scarpini per una partita di pallone, o darsi da fare con pennello e vernice per raggranellare risorse facendo gli imbianchini.

Il Gi-Fra (sigla di Gioventù Francescana, che a Vigevano è solo qui ha però l'articolo al maschile) da loro fondato però ora in città è un'istituzione e un punto di riferimento per tantissime persone, sia da un punto di vista religioso sia da uno più "laico": «Calcio, pallavolo, teatro, corale, la festa di Sant'Antonio, le missioni, i centri estivi» ha elencato Sala durante la consegna del riconoscimento, cercando di ripercorrere tutte le attività svolte in questi anni dai due frati e dall'associazione da loro guidata, alle quali vanno aggiunte anche la formazione cristiana, con il catechismo per i più piccoli e gli appuntamenti serali per gli adulti, e ovviamente il sostegno a poveri e

bisognosi, come da tradizione francescana:

«Hanno sempre dato un aiuto ai poveri – ha concluso il sindaco – e una parola giusta per i non poveri».

Accompagnati dai fratelli (in spirito, va specificato) del convento, Ringo e John hanno esordito con il consueto stile, chiedendo ai giornalisti presenti il risultato di Atalanta-Bologna, salutando tutti sia con il tradizionale «Pace e bene» sia con il “nuovo” colpo di gomito imposto dal Covid e infine accogliendo scetticamente (ovviamente con un’ironia tipicamente bergamasca) il riconoscimento del Comune: «Sappiamo di aver lavorato tanto e sappiamo che la gente ci vuole bene – ha commentato Ringo con una punta di divertimento – ma queste premiazioni sono fuori luogo, noi abbiamo fatto solo il nostro dovere. Comunque grazie per il riconoscimento... che, in effetti, è giusto». Anche John, classe 1942 e più vecchio di un anno del fratello Ringo, ha ribadito come quello fatto in questi decenni in terra ducale sia stato semplicemente il loro dovere:

«Non so quanto sia giusto premiare noi, andrebbero premiati anche i coniugi che restano fedeli».

La consapevolezza di aver creato qualcosa di importante però c’è: «Abbiamo lavorato per 50 anni per la città di Vigevano, e al Gi-Fra vengono i figli dei figli di quelli che c’erano all’inizio. In questo periodo di difficoltà, poi, vorrei sottolineare quanto fatto dalla mensa dei poveri, è l’unica realtà che ha continuato a fornire pasti durante tutta l’epidemia». Di aneddoti da raccontare, Ringo e John, ne avrebbero a bizzeffe: ma alla fine della cerimonia non c’è spazio per troppe chiacchiere. C’è una partita dell’Atalanta da guardare (che, per la cronaca, è terminata 1-0 a favore della Dea) ma soprattutto c’è una famiglia allargata dalla quale tornare. Quella del Gi-Fra, quella di Vigevano: quella che, nonostante la pergamena di cittadinanza sia datata 2020, è casa loro da ben 50 anni.

Alessio Facciolo

Le ultime

[Attualità](#)

Monopattini, assicurazione obbligatoria tra caos e multe

Luglio 28, 2026 [0](#)

Monopattini elettrici, scatta l'obbligo di assicurazione, ma adempiervi è...

[Lomellina - Vicariati](#)

Mede, trattore si ribalta in una risaia: ferito un agricoltore di 45 anni

Luglio 28, 2026 [0](#)

Il conducente ha perso il controllo del trattore che...

[Lomellina - Vicariati](#)

Tentati furti a Lomello e Candia Lomellina: ladri in fuga a mani vuote

Luglio 28, 2026 [0](#)

Due tentativi di furto a Lomello e Candia. In...

[Primopiano](#)

[Siccityà / «Così scegliamo quali colture salvare»](#)

Luglio 28, 2026 [0](#)

Sacrificare le colture secondarie, come mais e soia, per...

Login

Accedi

Username o indirizzo email

Password [Password dimenticata?](#)

Non hai un account? [Registrazione](#)

Pubblicità

araldo@diocesivigevano.it

Telefono [3286736764](tel:3286736764)

[araldo](#)

L'Araldo Lomellino da 120 anni racconta la Diocesi di Vigevano e la Lomellina, attraversando la storia di questo territorio al fianco delle persone che lo vivono.

[Coach Salieri e il torneo del destino](#)

[Gioacchino e Anna, il valore delle radici](#)

[26 luglio, XVII Domenica del Tempo Ordinario](#)

[Il soldato Gelada e la piastrina perduta](#)

Articolo originale:

<https://www.araldolomellino.it/territorio/vigevano/vigevano-cittadinanza-onoraria-per-john-e-ringo/>